

Margherita Venturi

Buon compleanno CnS!



Cara/o lettrice/lettore, la nuova versione del *CnS* ha appena compiuto un anno e, per festeggiare questo primo compleanno, vorrei fare qualche riflessione.

Mi sembra che la rinnovata impostazione della rivista sia piaciuta e che molti abbiano apprezzato i cambiamenti, soprattutto la possibilità di poter scaricare liberamente e gratuitamente ogni numero; altra novità consiste nel fatto che prestissimo prepareremo un volumetto cartaceo contenente gli ultimi quattro fascicoli del 2021 che potrà essere acquistato dalla Società Chimica Italiana.

Continuando con le riflessioni, mi sembra che le tante rubriche che avevamo previsto a inizio anno si siano alternate in maniera equilibrata nei vari numeri finora pubblicati. Sicuramente alcune sono più ricorrenti di altre, dato il carattere didattico della nostra rivista e, infatti, anche in questo numero, troverai articoli che riguardano i laboratori didattici, le metodologie didattiche per l'università e i percorsi storico-epistemologici che permettono di affrontare efficacemente nella scuola secondaria alcuni concetti chimici. Troverai, però, anche contributi che guardano con apprensione alla situazione del nostro pianeta; questo tema, quello del degrado ambientale e della necessità di una transizione ecologica, spero diventi una nuova rubrica del *CnS*, perché si tratta di argomenti che devono essere discussi con insistenza e costanza in classe, per far sì che i nostri studenti diventino cittadini responsabili e maturi, cittadini che, al contrario di quanto ha fatto la mia generazione, siano in grado di prendersi cura della Terra che ci è stata data in prestito dalle generazioni future, come recita un vecchio proverbio africano.

Sto, quindi, già guardando agli sviluppi futuri della rivista e, quindi, oltre a questa nuova rubrica, cosa

altro mi piacerebbe comparisse nelle pagine dei numeri che verranno? Mi piacerebbe che ci fosse uno scambio di opinioni fra i lettori, l'editore e il comitato di redazione; mi piacerebbe, cioè, inserire fra le comunicazioni una sezione contenente i tuoi suggerimenti, le tue idee, le tue richieste, ma anche le tue critiche per rendere il *CnS* uno strumento sempre più utile per la didattica.

Se il bilancio di quest'anno si può considerare positivo, non ci si deve però crogiolare (per usare un termine chimico) nei successi ottenuti: chi si

loda si imbroda diceva mia nonna dall'alto della sua saggezza! Sono, infatti, convinta che si possa fare molto di più e meglio soprattutto con il tuo aiuto, in accordo con quanto ho appena detto.

Parlando di bilancio, naturalmente non posso dimenticare il grande lavoro di selezione dei con-

tributi fatto dal comitato di redazione, che ringrazio di cuore, così come ringrazio di cuore il direttore della CLUEB, il dott. Tubertini, che, dietro le quinte, con pazienza accondiscende a tutte le mie richieste e pignolerie, e il webmaster della SCI, il dott. Morelli, che con grande solerzia pubblica nel sito della società ogni numero appena "sfornato". Infine, non sicuramente per minor importanza, un immenso ringraziamento va agli autori che hanno contribuito con i loro lavori a rendere la nostra rivista sempre più interessante.

Poiché con questo numero non si chiude solo il primo anno del *CnS*, ma anche il 2021, auguro a tutti un sereno e prospero 2022, finalmente libero dal COVID-19 e da ogni sua variante. ■

